

ACQUEDOTTO PUGLIESE

**Decreto 11 aprile 2016 prot. n. 37888**

**Esproprio.**

#### IL DIRIGENTE

##### Premesso che

- con Deliberazione del C.I.P.E. del 3 agosto 2007 è stato approvato il progetto definitivo “Acquedotto potabile del Sinni Lotti I, II e III , ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell’opera nonché è stato apposto il vincolo preordinato all’esproprio per i beni ricadenti nelle aree interessate;
- con provvedimento n. 9890 del 17 luglio 2009 il Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata ha conferito all’Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega delle potestà espropriative relative ai lavori di cui all’oggetto, prorogate con successivo atto dirigenziale del medesimo Provveditorato n. 9113 del 19 ottobre 2015;
- l’Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l’Ufficio per le Espropriazioni e nominando responsabile del procedimento di esproprio il geom. Vito Cascini;
- con successiva Deliberazione del 18 novembre 2010, il suddetto C.I.P.E. ha approvato una variante relativa al terzo lotto e riguardante alcune variazioni di percorso della condotta nei territori dei comuni di Galatone e Nardò;
- con decreti prot. n. 0036046 e n. 0036051 emessi in data 25.03.2011, nonché con decreti prot. n. 0113595 – prot. n. 0113592 – prot. n. 0113596 – prot. n. 0113594 e prot. n. 0113593, emanati in data 10/10/2011, ed infine con decreto prot. n. 0120588 del 26/10/2011, è stata ordinata l’occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di Salice Salentino, Veglie, Leverano, Nardò e Galatone - necessari per i lavori di realizzazione dell’opera pubblica di che trattasi;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nei giorni 20 aprile – 11, 12, 13, 25, 26, 27 maggio dell’anno 2011, nonché nei giorni 9, 10, 11, 23, 24, 25 novembre e 19 dicembre del medesimo anno;
- con provvedimento n. 106232 del 19/10/2015, pubblicato nel BURP ai sensi del comma 7 dell’art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di depositare a titolo di indennità per l’espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica:
  - per la ditta Lagioia Francesco e Narducci Francesco la complessiva somma di € 1.682,00=;
  - per la ditta My Annunziata, Antonio, Carmina, Cosimo, Iolanda, Ippazio, Italia e Salvatore la complessiva somma di € 508,00=;
  - **Dato atto** che sono state depositate le indennità in favore delle ditte sopra citate, giusta richiesta al competente MEF, come di seguito specificato:
    - Lagioia Francesco deposito di € 841,00 aperto in data 02/11/2015 cod. riferimento bonifico a MEF LE01272323M e rispettivo CRO n. 0000028350534809480400004000IT;
    - Narducci Francesco deposito di € 841,00 aperto in data 02/11/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01272326P e rispettivo CRO n. 0000028350536904480400004000IT;
    - My Annunziata deposito di € 63,50 aperto in data 02/11/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01272329S e rispettivo CRO n. 0000028350542104480400004000IT;
    - My Antonio deposito di € 63,50 aperto in data 02/11/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01272330L e rispettivo CRO n. 0000028350543505480400004000IT;
    - My Carmina deposito di € 63,50 aperto in data 02/11/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01272331M e rispettivo CRO n. 0000028350556202480400004000IT;
    - My Cosimo deposito di € 63,50 aperto in data 02/11/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01272332N e rispettivo CRO n. 0000028350558411480400004000IT;
    - My Iolanda deposito di € 63,50 aperto in data 02/11/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01272334P e rispettivo CRO n. 0000028350559610480400004000IT;
    - My Ippazio deposito di € 63,50 aperto in data 02/11/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01272335Q

- e rispettivo CRO n. 0000028350560910480400004000IT;
- My Italia deposito di € 63,50 aperto in data 02/11/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01272336R e rispettivo CRO n. 0000028350567006480400004000IT;
  - My Salvatore deposito di € 63,50 aperto in data 02/11/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01272337S e rispettivo CRO n. 0000028350598711480400004000IT;

**Visti** i frazionamenti catastali prot. n. 2014/LE0129708 approvato in data 29/04/2014 e n. 2014/LE0185688 approvato in data 19/06/2014;

**Visto** il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

### DECRETA

1. E' disposta in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO con codice fiscale n. **80017210727**, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di **Nardò**, di proprietà delle seguenti Ditte:
  - LAGIOIA Francesco e NARDUCCI Francesco livellari in parte e Comune di Nardò concedente – foglio di mappa n. **34** particella n. **260** (ex 83) di mq. **522** – indennità depositata € 1.682,00=
  - MY Annunziata, MY Antonio, MY Carmina, MY Cosimo, MY Iolanda, MY Ippazio, MY Italia e MY Salvatore fu Giovanni, tutti comproprietari – foglio di mappa n. **72** particella n. **251** (ex 137) di mq. **240** – indennità depositata € 508,00=
2. Alle proprietà divise o intercluse dall'esproprio suddetto e lasciata facoltà d'attraversamento della fascia di esproprio in un punto da concordare. Tale facoltà, con validità sino al 31/12/2018, non avrà alcun gravame per i proprietari, fatto salvo, a pena di decadenza, l'obbligo di sottoscrizione di dichiarazione d'intenti, sempre a cura dei proprietari, all'osservanza di tutte le prescrizioni tecniche che il personale di A.Q.P. territorialmente competente riterrà utile prevedere a tutela dell'opera idrica coinvolta. Alla scadenza del 31/12/2018 la facoltà dell'attraversamento sarà rinnovabile su richiesta di parte.
3. Il presente Decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari, e ai sensi del comma 5 dell'articolo 23 e del comma 7 dell'articolo 26 del D.P.R. 327/2001, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, mentre la sua esecuzione deve intendersi assorbita dalla presa in possesso già eseguita con i verbali di consistenza redatti in conseguenza delle occupazioni anticipate realizzate ai sensi dell'articolo 22 bis.
4. Dalla notifica agli interessati il presente Decreto è opponibile, entro trenta giorni mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria, contro la stima di indennità determinata, ovvero entro sessanta giorni mediante ricorso al TAR Puglia, avverso i contenuti amministrativi dell'atto.
5. Il presente Decreto sarà registrato e trascritto presso i competenti Uffici Pubblici e saranno eseguite le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO, con codice fiscale n. 80017210727 con sede in Bari, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.
6. Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al D.P.R. 327/2001 si chiede l'esenzione da bolli, giusta Leggi 21/11/1967 n. 1149 e 26/10/1972 n. 642.

Resp. Procedimento Espropriativo  
Vito Cascini

Dirigente Ufficio Espropri  
Vincenzo Salinaro